

Carbonia 30 giugno 2010**COMUNICATO**

Dalla Stampa apprendiamo dell'iniziativa di un deputato in merito alla vicenda del progetto integrato Miniera, Centrale con tecnologia ad emissioni zero di CO2.

Non possiamo far altro che **complimentarci con l'onorevole per aver fatto proprie le posizioni della CGIL**, che con pochissime altre voci in contrasto con il niente del Governo regionale e nazionale, avanza da anni nei modi e nelle forme più disparate.

Non crediamo sia il caso di richiamare le considerazioni nel merito del problema. E neanche alcuno degli atti e delle azioni necessarie per realizzare quell'impresa che ogni altro Paese avrebbe già compiuto per sfruttare il potenziale di una propria e così importante risorsa energetica.

Risorsa peraltro fondamentale per abbattere i costi dell'energia e incidere, migliorandola, nella scarsa condizione di competitività del sistema produttivo regionale e nazionale, ed al contempo per poter realizzare un polo tecnologico di livello europeo atto a produrre la tecnologia industriale della nuova frontiera della CCS.

Non lo facciamo sia perché sono ragioni note e poi perché le stesse sono ben evidenziate nell'interrogazione del Deputato. Ci limitiamo a rilevare che l'interrogazione mette a nudo il niente dei due Governi, per mancanza di volontà o per mera incapacità, ed è sintomatico che il Deputato faccia allo stesso tempo parte della maggioranza del quadro politico di entrambi i governi.

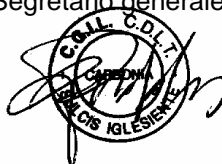
In modo particolare poi si mette in evidenza l'inconsistenza generale del Governo Sardo, impegnato più che altro ad occupare ed incrementare ogni possibile luogo di governo e di sottogoverno, come la stessa Carbosulcis, ma soprattutto gestendoli senza alcun progetto e prospettiva.

Infine, ma non per ultimo, fa risaltare come il Governo nazionale - per noi oggi più che mai impegnato a mettere le mani nelle tasche dei lavoratori e dei pensionati limitandone redditi, tutele e diritti, imbavagliare la stampa e modificare le leggi per impedire indagini e processi - pensi alla nostra terra solo come una colonia, con un Governo ubbidientemente rispondente, da tenere sotto scacco e sotto assistenza caritatevole.

Date le condizioni e ragionevolmente, non siamo troppo fiduciosi, ma vorremmo davvero poter rilevare che l'iniziativa non si fermi ad una mera prassi di posizionamento politico.

Il Segretario generale

Confederazione (C)
Camera del
Via Partigia
Tel. 078162280 - fax 078



@tiscali.it

